

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 24 Ottobre 2008, presso la sede dell'ANAFI in Cremona, tra l'Associazione Italiana Allevatori e l'AIDEZ, in rappresentanza dei Dirigenti e dei Direttori delle Organizzazioni degli Allevatori, si è raggiunta la seguente ipotesi di accordo per il rinnovo del CCNL 14 Aprile 2004, la quale si applica ai Dirigenti e Direttori non Dirigenti in forza al 1 Ottobre 2008.

ADEGUAMENTI RETRIBUTIVI

L'aumento retributivo del biennio 2007-2008 è riconosciuto nel 5,1% complessivo; tale aumento è comprensivo del differenziale tra l'inflazione reale intervenuta nel biennio 2005-2006 e il tasso complessivo del 3,9% assunto come riferimento per tale biennio.

Le Parti si danno reciprocamente atto che in occasione del rinnovo contrattuale relativo al biennio 2009-2010 l'inflazione effettiva intervenuta nel biennio 2007-2008 verrà comparata non con l'inflazione programmata relativa allo stesso biennio ma con un tasso complessivo del 4,9%.

Nella successiva tabella sono riportati i nuovi valori dello stipendio base che decorrono dal 1 Novembre e l'importo dell'una tantum relativa all'anno 2007 e ai mesi da Gennaio a Ottobre 2008.

LIVELLO	UNA TANTUM SI IVC	UNA TANTUM NO IVC	STIPENDIO DAL 1/11/2008
DIRIGENTE	1.570,11	2.188,45	3.185,69
DIRETTORE	1.050,87	1.464,77	2.132,24

I valori dell'una tantum sono così differenziati: nella colonna "Una tantum si ivc" è riportato l'importo da erogare ai Dirigenti e Direttori ai quali è stata erogata l'indennità di vacanza contrattuale; nella colonna "Una tantum no ivc" è riportato l'importo da erogare ai Dirigenti e Direttori ai quali non è stata erogata l'indennità di vacanza contrattuale.

TRASFERTE E MISSIONI

Con decorrenza dalle trasferte svolte dal 1 Gennaio 2009 entrano in vigore le seguenti modificazioni in ordine al trattamento di missione:

- l'indennità di trasferta spetta per ogni giorno di missione sempreché la trasferta sia superiore alle 8 ore;
- per gli spostamenti dovuti a motivi di servizio e qualora il mezzo di trasporto non sia fornito dal datore di lavoro ma dal Dirigente o Direttore questi ha diritto al rimborso delle spese sostenute pari alla tariffa ACI per l'autovettura FIAT NUOVA BRAVO 1.6 16V MJ 120 CV per 20.000 Km/anno.

ASSICURAZIONE MALATTIA

Il contributo annuo a carico del datore di lavoro, per i soli Dirigenti e Direttori iscritti al FIDA, è fissato, con decorrenza dal 1 Gennaio 2009, nelle seguenti misure:

- Dirigenti: 400 Euro;
- Direttori: 250 Euro.

Gli importi suddetti sono incrementati di 200 Euro annui in caso di adesione alla formula D FIDA.

ALBO DEI DIRETTORI

E' istituito, presso la sede dell'Associazione Italiana Allevatori, l'albo dei Direttori di Associazione, al quale sono iscritti di diritto tutti i Direttori delle Associazioni Allevatori in forza alla data di entrata in vigore del presente CCNL, previo il loro espresso e formale impegno a partecipare ai corsi di aggiornamento professionale che saranno organizzati dall'Associazione Italiana Allevatori il primo dei quali sarà svolto entro un anno dalla sottoscrizione del presente CCNL.

La partecipazione ai suddetti corsi costituisce un diritto-dovere del Direttore di Associazione.

Pertanto a far data dalla sottoscrizione del presente CCNL le funzioni di Direttore potranno essere svolte esclusivamente dai Direttori iscritti all'Albo di cui al precedente comma.

In caso di cessazione del rapporto di lavoro, il Direttore decade automaticamente dall'iscrizione all'Albo.

Su sua richiesta, il Direttore può comunque rimanere iscritto all'Albo per un periodo di un anno, rinnovabile per un ulteriore anno, dopo la cessazione del rapporto di lavoro.

Possono essere anche iscritti all'albo coloro che, non essendo Direttori di Associazione, partecipino, su segnalazione delle Associazioni Allevatori, o su propria autonoma proposta di partecipazione accolta dal Consiglio dell'Albo sulla base di valutazione di curriculum presentato dall'interessato, ai corsi di formazione organizzati dall'Associazione Italiana Allevatori, al termine dei quali saranno rilasciati i relativi attestati previo superamento dell'esame di idoneità.

Le funzioni di custodia dell'albo sono devolute ad un Consiglio dell'Albo composto da sette membri, due in rappresentanza dell'Associazione Italiana Allevatori, uno in rappresentanza delle Associazioni Nazionali Allevatori, uno in rappresentanza delle Associazioni Regionali Allevatori, uno in rappresentanza delle Associazioni Provinciali Allevatori, due in rappresentanza dell'AIDENZ. I rappresentanti delle Associazioni Allevatori sono nominati dal Comitato Direttivo dell'Associazione Italiana Allevatori.

I componenti del Consiglio dell'Albo durano in carica tre anni e possono essere nominati più di una volta.

Il Consiglio dell'Albo, che delibera a maggioranza, elegge un Presidente ed un Segretario e determina, nel rispetto dei principi di carattere generale stabiliti dal CCNL, il regolamento dell'Albo, le regole di iscrizione e partecipazione ai corsi di formazione e le regole etico-operative da applicare in caso di sostituzione di Direttore di Associazione. Alle riunioni del Consiglio dell'Albo partecipa, senza diritto di voto, il Direttore Generale AIA.

I costi sostenuti dai partecipanti al Consiglio dell'Albo saranno a carico delle rispettive organizzazioni di appartenenza.

PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Al fine di assicurare ai Dirigenti e ai Direttori la previdenza complementare così come prevista dal decreto legislativo 124/93 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dall'articolo 4 del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173, le parti convengono, con decorrenza dal 1 Gennaio 2009, l'adesione al fondo di previdenza complementare AGRIFONDO.

La modalità di adesione, volontaria, al fondo è prevista dallo statuto, dal regolamento di Agrifondo e dalla vigente legislazione che regola la materia.

In caso di adesione del lavoratore al fondo le contribuzioni dovute al fondo sono costituite da:

- **1,2%** a carico del datore di lavoro commisurato alla retribuzione utile per il calcolo del TFR nel periodo di riferimento;
- **1,2%** a carico del lavoratore dipendente commisurato alla retribuzione utile per il calcolo del TFR nel periodo di riferimento.

Fermo restando quanto previsto ai commi precedenti, il lavoratore, limitatamente alla quota di contribuzione a proprio carico, può scegliere di versare un contributo aggiuntivo entro i limiti di deducibilità fiscale previsti dalla normativa vigente.

Per i lavoratori che aderiscono ad altre forme di previdenza complementare, diverse da quella contrattualmente definita (AGRIFONDO), non spetta alcun contributo a carico del datore di lavoro.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Le Parti convengono l'adesione, da formalizzare entro il 31 Ottobre, a Fondirigenti.

NOTA A VERBALE

In considerazione delle profonde trasformazioni del settore zootecnico e dell'attività del sistema associativo, Le parti concordano che l'AIDEZ potrà formulare proposte relative al ruolo ed ai compiti dei Dirigenti e dei Direttori per garantire il conseguimento dei migliori risultati nell'interesse dell'organizzazione e degli allevatori.

Ulteriori proposte potranno essere altresì formulate in caso di riorganizzazioni che coinvolgano gli interessi delle categorie rappresentate dall'Aidez.

L'AIA da parte sua, si impegna a convocare, entro venti giorni dalla richiesta, l'Aidez per un esame tecnico delle proposte da essa avanzate, senza alcun pregiudizio sulle scelte e sulle decisioni definitive da adottare.

NOTA A VERBALE

Le Parti concordano che, in caso di approvazione del codice etico, torneranno ad incontrarsi entro venti giorni per una valutazione congiunta dei suoi effetti sul settore, lasciando ovviamente impregiudicata la posizione di ognuna di esse che sarà autonomamente definita nell'ambito dei rispettivi Organi competenti.

ASSOCIAZIONE ITALIANA ALLEVATORI

AIDEZ